



FLC CGIL | federazione lavoratori
della conoscenza

Federazione Lavoratori della Conoscenza

via Settembrini 6 - 37123 Verona

telefono 045 8674 689 fax 045 8674 688

e-mail info@flcgil.verona.it sito internet www.flcgil.verona.it

La nota del MIUR sul "bonus",

ovvero sembra tornare a scuola il "buon senso"!

Abbiamo sempre affermato che **la collegialità è il valore delle nostre scuole**: dove riesce a tradursi in azione, la differenza qualitativa per il servizio e per i lavoratori è tangibile, negli esiti e nei processi.

Abbiamo temuto ..e temiamo.. che la valorizzazione, al di fuori di un processo corale di condivisione, possa rappresentare un ostacolo all'armonizzazione delle pratiche didattiche in un Piano dell'Offerta Formativa che nell'integrazione dei diversi livelli ha uno degli scopi principali.

La nota del MIUR sul "bonus" interviene a dare un tono alla norma molto diverso da quello preannunciato con un "direttiva" regionale, tanto tempestiva quanto invasiva sia nei ruoli che nel merito.

Le semplici **annotazioni** ministeriali si limitano a riprendere dei punti del testo della 107/15 con alcune considerazioni che non possono passare inosservate:

- "l'innovazione... richiede **il coinvolgimento della comunità scolastica nel suo complesso**" quasi a bilanciare le dirigenze che intendono assumere su di sé la decisione escludendo a priori processi di condivisione in organi collegiali e di concertazione con le RSU;
- "...sulla base di una motivata valutazione" quasi a voler contenere le fughe in avanti di "discrezionalità" dirigistiche evocate anche da note associazioni di categoria dei dirigenti scolastici;
- "tutta la dotazione organica, diversi gradi", **un'attenzione agli equilibri interni degli istituti** ormai tutti "complessi";
- "**non a tutti, non a pochi**", ancora un preoccupazione che la valorizzazione non sia "esclusiva" prerogativa di alcuni ma sia riconoscimento positivo per un numero significativo di docenti;

Sospiro di sollievo!!! **nessuno degli accordi che abbiamo siglato a livello provinciale a Verona, quasi tutti "parte integrante" del contratto, mettono in discussione** che

- sia il comitato di valutazione a definire i criteri per l'attribuzione
- sia compito del DS l'attribuzione individuale del "bonus"

Uniche sollecitazioni aggiuntive della nota MIUR (che non è neppure una "direttiva" o una nota, sembra quasi semplicemente un commento)

- il fatto che nelle sedute del comitato le **decisioni siano prese a maggioranza** e non con il comitato "perfetto"

Altresì è **estremamente positiva l'affermazione** che "è opportuno venga attivato un coinvolgimento della comunità scolastica nel suo complesso": rispetto al testo della legge 107 è una "forzatura", ma è quello che come OO.SS andiamo ripetendo dall'inizio della procedura. Un'ottima cosa.

Così come è una **"forzatura" rispetto al testo** della legge l'affermazione che "il fondo dovrà essere utilizzato non attraverso una generica distribuzione allargata a tutti e nemmeno, di converso, attraverso la destinazione ad un numero troppo esiguo di docenti". Sulla quantità la legge non dice nulla, ma questa affermazione apre spazi di confronto, tanto più che le OO.SS. non hanno mai parlato di distribuzione "a pioggia".

Quindi **non c'è nessuna demonizzazione della possibilità di confronto e contrattazione**, fatto il salvo il principio che a decidere i nomi è il DS, come prevede la legge.

Così come **non c'è alcun accenno al fatto di evitare una rendicontazione** sommativa e non analitica sulle attribuzioni. E altre fanfaluche che a suo tempo la Beltrame aveva proposto nel suo testo, così come nelle affermazioni pubbliche aveva fatto Palumbo.

A Verona gli accordi raggiunti sono circa 40 sui circa 75 contratti siglati ad oggi, dato assolutamente positivo (ovviamente molto differenziati tra loro, alcuni molto "flebili"; quasi tutti "parte integrante del contratto", alcuni a latere del testo contrattuale): molti hanno passato il vaglio dei revisori dei conti.

Quindi andremo avanti con l'impegno a "prevedere **una specifica sessione di contrattazione** per discutere il quantum del bonus ed eventuali sovrapposizioni con i fondi FIS", su cui è possibile qualche intervento di integrazione/modifica del contratto, nell'ambito della prassi ordinaria.

Adesso la discussione si sposta sul **terreno della elaborazione dei criteri**.

Anche qui ci sono **grandi differenze**: alcune scuole hanno già concluso e possono rendere pubblici tali criteri. Noi ci impegniamo a raccoglierne il massimo numero perché **in questa riflessione/elaborazione ci possono essere spunti positivi**, così come alcune "cadute" di stile nelle proposte.

Alcune scuole non hanno nemmeno riunito i componenti del comitato; altre, poche, aspettano di *copiare* qualche proposta già consolidata. In qualche caso il rappresentante esterno per conto dell'USR tenta di condizionare la discussione "forzando" il suo ruolo di garante, ma i casi sono limitati.

il segretario generale

(Corrado Bares)

